

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

DIPARTIMENTO: DISCIPLINE TECNICO-PROFESSIONALI	MATERIA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	 ISIS RAIMONDO D'ARONCO
CLASSE: TERZA	INDIRIZZO: SERVIZI SOCIO-SANITARI	

MODULO 1: EDUCAZIONE ALLA SALUTE

UDA – 1.1: BENESSERE PSICO-FISICO, SALUTE E MALATTIA

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> -elaborare schemi/progetti mirati di educazione sanitaria -classificare una malattia avendone gli elementi descrittivi e trasferire in comportamenti concreti,le conoscenze generali e teoriche delle principali malattie -utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali,di gruppo e di comunita' -contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche,della corretta alimentazione e della sicurezza,a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone- 	<ul style="list-style-type: none"> -concetto di benessere psico-fisico, salute e malattia -piramide di Maslow e analisi dei bisogni -i diversi tipi di prevenzione: prevenzione primaria, secondaria, terziaria -classificazione delle malattie (cenni) -differenza tra malattie infettive e cronico degenerative -malattie cronico-degenerative: i caratteri delle malattie cronico-degenerative; fattori di rischio (danni da fumo e tabagismo, alcol e danni da alcol,doping e sostanze doppani,tossicodipendenza e abuso di farmaci,diversi tipi di droghe,shopping compulsivo,dipendenza da gioco e da strumenti multimediali).Eta' ,inquinamento e predisposizione famigliare -Linee guida dell' OMS sull'alimentazione e sedentarietà. -aspetti fisiopatologici delle dipendenze(produzione di adrenalina serotonina). -Educazione affettiva e sessuale,contraccezione e gravidanza consapevole, -Pillola del giorno dopo e aborto -Igiene della persona e igiene dentale nelle diverse eta':(uso di saponi a ph acido ,basico e neutro di collutori antisettici alla clorexidina e disinfettanti) 	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare le diverse dimensioni del concetto di salute nelle diverse situazioni di bisogno. -Ordinare secondo schemi diversi le caratteristiche delle singole malattie. -Capacita' comunicative. -Riconoscere le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali delle condizioni di benessere psico fisico sociale -Distinguere i metodi di profilassi diretta ed indiretta -Individuare i parametri di valutazione dello stato di valutazione funzionale -Individuare le strategie e gli strumenti piu' opportuni ai fini della prevenzione
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE

<p>Libro di testo e libro multimediale. LIM ed apparecchi di proiezione e telefono cellulare Mappe concettuali e schemi</p>	<p>-Lezione frontale. -Lezione dialogata. -Laboratorio in classe,lavori di gruppo in classe (aula 3.0) -Attività di cooperative- learning di lettura e lettura di analisi del caso,lettura di quotidiani su attualita' riguardanti la salute,bioetica,interpretazione della pubblicita' progresso ai fini della prevenzione alla salute -uso del vocabolario medico in italiano ed inglese,formulazione di un glossario per la conoscenza, l'interpretazione e il corretto uso della terminologia scientifica -interpretazione di fonti multimediali ricerca e uso di parole chiave sul motore di ricerca di google da tel.cellulare</p>	<p>Osservazioni sistematiche.</p> <p>Colloqui orali e verifiche scritte di tipologie diverse (strutturate e semi strutturate).</p> <p>Lavoro domestico.</p>
---	--	---

MODULO 2: EDUCAZIONE ALLA SALUTE

UDA – 2.1 EPIDEMIOLOGIA E PROFILASSI DELLE PATOLOGIE INFETTIVE

COMPETENZE

CONOSCENZE

ABILITÀ

<p>-individuazione della problematica e delle azioni di prevenzioni primaria,secondaria e terziaria da attuarsi attraverso una comunicazione competente</p> <p>-utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali,di gruppo e di comunita'</p> <p>-contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche,della corretta alimentazione e della sicurezza a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone</p>	<p>-sistema immunitario:cellule e organi immunocompetenti (cenni)</p> <p>-epidemiologia e profilassi speciale di alcune malattie infettive:*(sviluppo dell'infezione; concetto di endemia, epidemia, pandemia; sorgenti di infezione)</p> <p>-vie di penetrazione ed eliminazione dei germi, la resistenza della popolazione, le misure preventive delle malattie infettive</p> <p>-,risposta immunitaria:tipologie</p> <p>-differenza tra infezione ed infiammazione</p> <p>-segni caratteristici dell'infiammazione,,febbre e farmaci antifebbrili</p> <p>-differenza tra batteri e virus,trattamento farmacologico con farmaci antibiotici</p> <p>-diffusione delle malattie infettive:diversi tipi di portatori,vettori e veicoli</p> <p>-Igiene trattamento locale del bambino affetto da patologie esantematiche</p> <p>-La profilassi delle malattie infettive</p> <p>-.Caratteristiche socio-economiche dei vaccini</p> <p>-Profilassi immunitaria attiva: i vaccini obbligatori e raccomandati *(.poliomelite,difterite,tetano,epatiti</p> <p>A,B,C,D,E HPV).</p> <p>-virus ebola</p> <p>-AIDS e trattamento domiciliare del paziente affetto da AIDS .Farmacologia e gestione delle eruzione e delle lesioni cutanee e delle mucose</p> <p>-infezione da HIV da madre sieropositiva</p> <p>-patologie sessualmente trasmesse(MST):sifilide o LUE .la gonorrea,uretriti non gonococciche. clamidia tracomatis,herpes genitale,condilomi</p> <p>- Vaccinazioni internazionali(.febbre gialla,tifo e colera) cenni</p> <p>- Profilassi immunitaria passiva: i sieri. Malattia da siero e shock anafilattico:(sintomatologia e trattamento farmacologico)</p> <p>-Patologie esantematiche quali morbillo,parotite,rosolia,pertosse,meningite e varicella</p> <p>-Herpes zoster e simplex. Farmacologia (:farmaci antivirali e vitamine del gruppo B)</p>	<p>-distinguere i metodi di profilassi diretta e indiretta.</p> <p>-identificare metodi, mezzi, scopi di azioni rivolte all'igiene di ambienti e persone.</p> <p>-riconoscere le diverse patologie infettive</p> <p>-epidemiologia,eziologia e quadro clinico delle malattie piu' diffuse nella popolazione</p>
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE

-Libro di testo e libro multimediale. -Modelli anatomici. -LIM ed apparecchi di proiezione e telefono cellulare -Mappe concettuali e schemi	-Lezione frontale. -Lezione dialogata. -Laboratorio in c lasse,lavori di gruppo in classe (aula 3.0) -Attività di cooperative- learning di lettura e lettura di analisi del caso,lettura di quotidiani su attualita' riguardanti la salute,bioetica,interpretazione della pubblicita' progresso ai fini della prevenzione alla salute -uso del vocabolario medico in italiano ed inglese,costituzione di un glossario per la conoscenza ,l'interpretazione e il corretto uso della terminologia scientifica -interpretazione di fonti multimediali ricerca e uso di parole chiave sul motore di ricerca di google da tel. cellulare	Osservazioni sistematiche. Colloqui orali e verifiche scritte di tipologie diverse (strutturate e semi strutturate). Lavoro domestico.
--	--	---

MODULO 3: EDUCAZIONE ALLA SALUTE

31: EDUCAZIONE ALIMENTARE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
-individuazioni delle problematiche alimentari e delle azioni di prevenzione da attuarsi attraverso una comunicazione competente -predisporre una dieta alimentare adeguata all'eta'.sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo -utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali,di frutto e di comunita' -contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche,della corretta alimentazione e della sicurezza,a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone -facilltare la comunicazione	-apparato digerente (cenni) -digestione:generalita' -funzioni del fegato e del pancreas -assorbimento dei nutrienti -ormoni e digestione:fame e sazieta' -Ingestione e digestione del cibo e suo utilizzo,acqua ed equilibrio idrico salino ,cloruro di sodio -Macromolecole,macro e microelementi funzionali: Sali minerali,vitamine lipo e idro solubili,protidi,glucidi,lipidi. Disturbi associati e sindromi carenziali -Gli alimenti nella dieta :piramide alimentare ,i cinque gruppi ,porzioni e loro caratteristiche funzionali(carboidrati,semplici e complessi,grassi saturi ed insaturi,zuccheri,frutta e verdura,patate e legumi,proteine,uso del vino) . -Dieta e dietologia -Calorie e la dieta nelle diverse fasce di eta' -la dieta mediterranea e altri tipe di diete nel mondo in correlazione a patologie cronico degenerative quali tumore,diabete e patologie cardio- circolatorie (fattori di rischio).dieta vegetariana e vegana:considerazioni sociali ,danni e benefici .dieta sportiva	-capacita' di osservazione e di relazione del contesto socio famigliare e del contesto di vita in relazione aalle abitudini alimentari -riconoscere gli elementi di base di anatomia e fisiologia del corpo umano -identificare caratteristiche e funzioni degli alimenti -riconoscere i comportamenti a rischio negli stili alimentari -individuare i parametri di valutazione dello stato di salute funzionale -identificare caratteristiche e funzione degli alimenti -individuare le strategie e gli strumenti piu' opportuni ai fini della prevenzione.

	<ul style="list-style-type: none"> -modalita' di cottura dei cibi -conservanti ed integratori alimentari,antiradicali liberi -Patologie ed intolleranze(:morbo di Crohn, celiachia,cancro del colon ,gastrite e ulcera peptica,intolleranza al lattosio,sindromi carenziali da macro e microelementi,avitaminosi.) .definizione di metabolismo:metabolismo basale e di lavoro Obesita' :fattore di rischio delle patologie metaboliche,massa magra e massa grassa -Disturbi alimentari:anoressia e bulimia -Farmacologia:uso improprio dei lassativi e dei diuretici, -.fruttosio e saccarosio,aspartame 	
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> -Libri di testo e libro di testo multimediale -Modelli anatomici. -LIM ed apparecchi di proiezione e telefono cellulare -Mappe concettuali e schemi 	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale. -Lezione dialogata. -Laboratorio in c lasse,lavori di gruppo in classe (aula 3.0) -Attività di cooperative- learning di lettura e lettura di analisi del caso,lettura di quotidiani su attualita' riguardanti la salute,bioetica,interpretazione della pubblicita' progresso ai fini della prevenzione alla salute -uso del vocabolario medico in italiano ed inglese,costituzione di un glossario per la conoscenza ,l'interpretazione e il corretto uso della terminologia tecnico scientifica -interpretazione di fonti multimediali ricerca e uso di parole chiave sul motore di ricerca di google da tel. cellulare 	<ul style="list-style-type: none"> -Osservazioni sistematiche. -Colloqui orali e verifiche scritte di tipologie diverse (strutturate e semi strutturate). -Lavoro domestico.

MODULO 4: EDUCAZIONE ALLA SALUTE

UDa – 4.1: MALATTIE A DIFFUSIONE SOCIALE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
------------	------------	---------

<ul style="list-style-type: none"> -scegliere le operazioni di prevenzione del caso e suggerire rendendole possibili con accesso ai servizi -utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali di gruppo e di comunita' -contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone 	<ul style="list-style-type: none"> -Malattie sociali e professionali e loro prevenzione. -la cause di morte piu' frequenti -Tumori: definizione ed eziopatogenesi, metastasi -terminologia specifica -Tumore benigni e maligni: caratteristiche -carcinoma della mammella e di polmone -tumore virale - linfoma di Hodgkin -trattamento farmacologico : chemioterapici oncologici -radioterapia e terapia chirurgica -fattori di rischio e prevenzione nei tumori -importanza della dieta nei tumori -allergie : cause e sostanze allergizzanti -sintomatologia e diagnosi -malattie allergiche : rinite allergica, orticaria, asma bronchiale . trattamento farmacologico -prevenzione e terapia delle patologie allergiche -malattie professionali: definizione -malattie cutanee, neoplasie e patologie da uso di p.c. nuove patologie da crisi economica e patologie da consumismo(cenni) 	<ul style="list-style-type: none"> -inserire le attivita' di prevenzione per le malattie cronico degenerative nello stile di vita -osservazioni del singolo o del gruppo di riferimento in relazione ai fattori di rischio -riconoscere le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psicofisico-sociale -riconoscere i fattori a rischio degli stili alimentari -distinguere i metodi di profilassi diretta ed indiretta -individuare i parametri di stato di salute funzionale -individuare le strategie e gli strumenti piu' opportuni ai fini della prevenzione -riconoscere gli elementi base di anatomia e fisiologia del corpo umano
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> -Libro di testo e libro multimediale. -Modelli anatomici. -LIM ed apparecchi di proiezione e telefono cellulare -Mappe concettuali e schemi 	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale. -Lezione dialogata. -Laboratorio in classe, lavori di gruppo in classe (classe 3.0) -Attività di cooperative- learning di lettura e lettura di analisi del caso, lettura di quotidiani su attualita' riguardanti la salute, bioetica, interpretazione della pubblicita' progresso ai fini della prevenzione alla salute -uso del vocabolario medico in italiano ed inglese, costituzione di un glossario per la conoscenza , l'interpretazione e il corretto uso della terminologia scientifica -interpretazione di fonti multimediali ricerca e uso di parole chiave sul motore di ricerca di google da tel. cellulare 	<ul style="list-style-type: none"> -Osservazioni sistematiche. -Colloqui orali e verifiche scritte di tipologie diverse (strutturate e semi strutturate). -Lavoro domestico

MODULO 4: EDUCAZIONE ALLA SALUTE

UD4 – 4.2: DIABETE E LE SUE COMPLICANZE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>-scegliere le operazioni di prevenzione del caso e suggerire rendendole possibili con accesso ai servizi</p> <p>-utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali di gruppo e di comunità</p> <p>-contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche,della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone</p>	<p>eziopatogenesi della patologia diabetica</p> <p>-glicemia e glicosuria,alterata glicemia a digiuno</p> <p>-definizione e classificazione del diabete</p> <p>-diabete mellito:programma terapeutico e terapia insulinica-i fattori di rischio</p> <p>-esercizio fisico e terapia dietetica</p> <p>-diabete di tipo 2 e di tipo 3:definizione e trattamento farmacologico con farmaci ipoglicemizzanti</p>	<p>-Distinguere i metodi di profilassi diretta e indiretta.</p> <p>-identificazione dei metodi, mezzi, scopi di azioni rivolte al riconoscimento e alla gestione della patologia</p> <p>-Preparazione di una dieta normocalorica e ipoglicemica</p>
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<p>Libro di testo e libro multimediale.</p> <p>Modelli anatomici.</p> <p>LIM ed apparecchi di proiezione e telefono cellulare</p> <p>Mappe concettuali e schemi</p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Lezione dialogata.</p> <p>Laboratorio in classe,lavori di gruppo in classe (classe 3.0)</p> <p>Attività di cooperative- learning di lettura e lettura di analisi del caso,lettura di quotidiani su attualità riguardanti la salute,bioetica,interpretazione della pubblicità progresso ai fini della prevenzione alla salute</p> <p>-uso del vocabolario medico in italiano ed inglese,composizione di un glossario per la conoscenza e l'interpretazione della terminologia scientifica</p> <p>-interpretazione di fonti multimediali ricerca e uso di parole chiave sul motore di ricerca di google da tel.cellulare</p>	<p>Osservazioni sistematiche.</p> <p>Colloqui orali e verifiche scritte di tipologie diverse (strutturate e semi strutturate).</p> <p>Lavoro domestico.</p>

MODULO 4 SALUTE E BENESSERE		
UDA – 4.3: APPARATO CARDIOVASCOLARE		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>-scegliere le operazioni di prevenzione del caso e suggerire rendendole possibili con accesso ai servizi</p> <p>-utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali di gruppo e di comunità</p> <p>-contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche,della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone</p>	<p>-Il sangue,emostasi e gruppi sanguigni</p> <p>Trasfusioni e donazione del sangue</p> <p>Anatomia del cuore e ciclo cardiaco(cenni)</p> <p>Elettrocardiogramma,defibrillazione e defibrillatori</p> <p>Vasi e pressione sanguigna</p> <p>Circolazione del sangue,linfatica e circoli speciali (cenni)</p> <p>-Edema</p> <p>-ipertensione arteriosa:disturbi frequenti,diagnosi e</p>	<p>-inserimento le attività di prevenzione per le malattie cronico degenerative nello stile di vita</p> <p>-osservazione del singolo o del gruppo di riferimento in relazione ai fattori di rischio</p> <p>-riconoscere le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali delle condizioni di benessere psicofisico-sociale</p> <p>-distinguere i metodi di profilassi diretta ed indiretta</p> <p>-individuare i parametri di valutazione dello stato di salute funzionale</p> <p>-individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione</p>

	<p>cenni di farmacologia</p> <ul style="list-style-type: none"> -misurazione della pressione arteriosa, descrizione e uso di strumenti per la misurazione della pressione arteriosa -Prevenzione primaria, secondaria e terziaria dell'ipertensione arteriosa -ipercolesterolemia e formazione della placca aterosica -I fattori predisponenti -Farmaci per il colesterolo (cenni), integratori alimentari nel trattamento del colesterolo -Prevenzione e dieta anticolesterolo 	<ul style="list-style-type: none"> -riconoscere i comportamenti a rischio negli stili alimentari -riconoscere gli elementi di base di anatomia e fisiologia del corpo umano -saper gestire il trattamento terapeutico
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> -Libro di testo e libro multimediale. -Modelli anatomici. -LIM ed apparecchi di proiezione e telefono cellulare -Mappe concettuali e schemi 	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale. -Lezione dialogata. -Laboratorio in classe, lavori di gruppo in classe (classe 3.0) -Attività di cooperative- learning di lettura e lettura di analisi del caso, lettura di quotidiani su attualità riguardanti la salute, bioetica, interpretazione della pubblicità progresso ai fini della prevenzione alla salute -uso del vocabolario medico in italiano ed inglese, formulazione di un glossario per la conoscenza, l'interpretazione e il corretto uso della terminologia scientifica -interpretazione di fonti multimediali ricerca e uso di parole chiave sul motore di ricerca di google da tel. cellulare 	<ul style="list-style-type: none"> -Osservazioni sistematiche. -Colloqui orali e verifiche scritte di tipologie diverse (strutturate e semi strutturate) .-Lavoro domestico.

MODULO 6: ANATOMIA E FISIOLOGIA


UDA – 6.1 ORGANIZZAZIONE BIOLOGICA DEL CORPO UMANO: APPARATO TEGUMENTARIO E LOCOMOTORE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
------------	------------	---------

<p>-scegliere le operazioni di prevenzione del caso e suggerire rendendole possibili con accesso ai servizi</p> <p>-utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali di gruppo e di comunita'</p> <p>-contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche,della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La cellula eucariota.(cenni) e differenza con la cellula procariota - I tessuti. Gli epitelii. -organizzazione biologica del corpo umano Apparato tegumentario: epidermide, derma, tessuto sottocutaneo ghiandole esocrine e annessi cutanei. colorazione ed invecchiamento della cute (cenni) -osmosi -pH scala del pH -definizione di pH fisiologico -Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito:definizione,classificazione e trattamento -Ustioni :definizione ,classificazione e pronto intervento -sistema scheletrico (cenni) -fratture e patologie ossee:osteoporosi e rachitismo -articolazioni e legamenti (cenni) -patologie delle articolazioni :artrosi.artrite,gotta -distorsione e lussazione -muscoli scheletrici(cenni) -movimenti muscolari:flessione ,estensione,abduzione,adduzione,rotazione -farmaci antidolorifici ed antinfiammatori non steroidei e steroidei (cortisonici) -nanismo e gigantismo -percentili e accrescimento corporeo -accrescimento corporeo nella prima infanzia 	<p>Riconoscere gli elementi di base di anatomia e fisiologia del corpo umano e delle patologie correlate</p> <p>Carrello OSS</p>
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE

<p>Libro di testo e libro di testo multimediale. Modelli anatomici. LIM ed apparecchi di proiezione e telefono cellulare Mappe concettuali e schemi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale. -Lezione dialogata. -Laboratorio in classe,lavori di gruppo in classe (classe 3.0) -Attività di cooperative- learning di lettura e lettura di analisi del caso,lettura di quotidiani su attualita' riguardanti la salute,bioetica,interpretazione della pubblicita' progresso ai fini della prevenzione alla salute -uso del vocabolario medico in italiano ed inglese,composizione di un glossario per la conoscenza el'interpretazione della terminologia scientifica -interpretazione di fonti multimediali ricerca e uso di parole chiave sul motore di ricerca di google da tel.cellulalre 	<p>Osservazioni sistematiche.</p> <p>Colloqui orali e verifiche scritte di tipologie diverse (strutturate e semi strutturate)</p> <p>. Lavoro domestico.</p>
---	--	---

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

DIPARTIMENTO: DISCIPLINE TECNICO-PROFESSIONALI	MATERIA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	
CLASSE: QUARTA	INDIRIZZO: SERVIZI SOCIO- SANITARI	

MODULO 1: ANATOMIA E FISIOLOGIA

UDA – 1.1: APPARATI GENITALI MASCHILE E FEMMINILE, SVILUPPO EMBRIONALE, GRAVIDANZA E PARTO. LA PREVENZIONE PRIMA, DURANTE E DOPO LA NASCITA

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> -contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone -utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità -contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone -utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo 	<ul style="list-style-type: none"> -Anatomia e fisiologia degli apparati genitali maschile e femminile (cenni) -Il ciclo sessuale femminile, modificazioni mensili dell'utero -modificazioni anatomo-funzionale in menopausa e osteoporosi in menopausa -anamnesi fetali e la placenta ,il parto e la nascita -La gravidanza: le fasi della gravidanza: principali stadi dello sviluppo embrionale (cenni), differenziazione e sviluppo feto embrionale e le funzioni degli annessi embrionali ,la placenta ,il cordone ombelicale, donazione del cordone ombelicale e cellule staminali (cenni) -gemelli omozigoti e dizigoti (cenni) -igiene della gravidanza e indagini diagnostiche prenatali, ecografia ed amniocentesi -malattie da aberrazione cromosomica (sindrome di Down e, altre trisomie , anomalie dei cromosomi sessuali) -malattie monogeniche: fenilchetonuria, galattosemia, talassemia malattie ereditarie legate al sesso, fibrosi cistica -sintomi e comportamenti della donna in gravidanza: cambiamenti psicologico e depressione post partum -prevenzione dei rischi, controllo della gravidanza, prevenzione del complesso TORCH, embriopatie e fetopatie -cure neonatali -patologie neonatali piu' frequenti: 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere gli elementi di base di fisiologia del corpo umano -Distinguere i metodi di profilassi diretta ed indiretta -Identificare mezzi, scopi di azioni rivolte all'igiene di ambienti e persona -Riconoscere i fattori eziologici della malattia che portano a disabilità -Individuare le strategie e gli strumenti piu' opportuni ai fini della prevenzione -scegliere gli interventi piu' appropriati ai bisogni individuati -individuare le modalità piu' adatte per favorire un adeguato stile di vita -individuare i parametri dello stato di salute funzionale -individuare le caratteristiche principali dello sviluppo fisico del minore

	<p>malattia emolitica del neonato MEN, ipotiroidismo congenito e trattamento farmacologico ,incompatibilità ABO, sindrome emorragica neonatale e trattamento, farmacologico, sindrome feto alcolica, lussazione congenita dell'anca</p> <p>-le malattie sessualmente trasmesse</p> <p>-Il parto: i fattori di rischio del parto, anossia ed asfissia da parto</p> <p>-prevenzione neonatale: il punteggio di APGAR</p> <p>-profilassi neonatale dentizione</p> <p>-allattamento naturale al seno e artificiale: differenze</p> <p>-divezzamento</p> <p>-adolescenza</p>	
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<p>Libro di testo e , libro di testomultimediale.</p> <p>Modelli anatomici.</p> <p>LIM ed apparecchi di proiezione.</p> <p>Schemi e mappe concettuali</p> <p>Uso del tel. cellulare</p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Lezione dialogata.</p> <p>Laboratorio in classe e lavoro di gruppo (aula 3.o)</p> <p>Uso del vocabolario biomedico e formulazione di un glossario per la conoscenza e l'interpretazione e il corretto uso della terminologia tecnico scientifica</p> <p>-Analisi del caso e problem solving</p> <p>-Attività di cooperative- learning di lettura, lettura di quotidiani su problemi relativi alla salute</p> <p>-interpretazione di fonti multimediali.</p> <p>-Ricerca di parole chiave sul motore di ricerca di google da tel. cellulare</p>	<p>Osservazioni sistematiche.</p> <p>Colloqui orali e verifiche scritte di tipologie diverse (strutturate e semi strutturate).</p> <p>Lavoro domestico</p>

MODULO 2: EDUCAZIONE ALLA SALUTE		
UDA – 2.1: CRESCITA E SVILUPPO DELL'ETA' EVOLUTIVA		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>-contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone</p> <p>-utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità</p> <p>-contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone</p> <p>-utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo</p>	<p>-Definizione di crescita e sviluppo e loro caratteristiche</p> <p>-Fattori che influenzano la crescita e lo sviluppo</p> <p>-Piano di assistenza sanitaria pediatrica</p> <p>-I farmaci del bambino e loro vie di somministrazione</p> <p>-Le patologie del bambino: malattie esantematiche quali varicella, morbillo, parotite, pertosse e rosolia - prevenzione e trattamento farmacologico</p> <p>-difetti visivi</p> <p>-alterazioni posturali</p> <p>-disturbi gastroenterici</p>	<p>Riconoscere gli elementi di base di fisiologia del corpo umano</p> <p>-Distinguere i metodi di profilassi diretta ed indiretta</p> <p>-Identificare mezzi, scopi di azioni rivolte all'igiene di ambienti e persona</p> <p>-Riconoscere i fattori eziologici della malattia che portano a disabilità</p> <p>-Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione</p> <p>-scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati</p> <p>-individuare le modalità più adatte per favorire un adeguato stile di vita</p> <p>-individuare i parametri dello stato di salute funzionale</p> <p>-individuare le caratteristiche principali dello sviluppo fisico del minore</p>

	-igiene nelle comunità infantili e degli ambienti esterni alla scuola -genitorialità consapevole -Disturbi del comportamento nell'infanzia :nevrosi infantili,paure ,ansia e fobie. -.depressione infantile e -autismo -.enuresi e encopresi -.disturbi della comunicazione e dell'apprendimento. disagio scolastico. -Interventi e servizi territoriali	
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
Libro di testo e ,libro di testo multimediale. Modelli anatomici. LIM ed apparecchi di proiezione. Schemi e mappe concettuali Uso del tel.cellulare	Lezione frontale. Lezione dialogata. Laboratorio in classe e lavoro di gruppo (aula 3.o) Uso del vocabolario biomedico e formulazione di un glossario per la conoscenza ,l' interpretazione e del corretto uso della terminologia tecnico scientifica -Analisi del caso e problem solving -Attività di cooperative- learning di lettura, lettura di quotidiani su problemi relativi alla salute interpretazione di fonti multimediali. -Ricerca di parole chiave sul motore di ricerca di google da tel.cellulare	Osservazioni sistematiche. Colloqui orali e verifiche scritte di tipologie diverse (strutturate e semi strutturate) . Lavoro domestico.

MODULO 2 : EDUCAZIONE ALLA SALUTE

UDA – 2.2 DISTURBI DEL COMPORTAMENTO NELL'INFANZIA

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
-contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche,della corretta alimentazione e della sicurezza,a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone -utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali,di gruppo e di comunità' -contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche,della corretta alimentazione e della sicurezza,a tutela del del diritto alla salute e del benessere delle persone -utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo	Disturbi del comportamento nell'infanzia e genitorialità consapevole -:nevrosi infantili,paure ,ansia e fobie.. -depressione infantile e autismo infantile -ernuresi e encopresi, -disturbi della comunicazione e dell'apprendimento -.disagio scolastico. -interventi e servizi teriitoriali	-Riconoscere i bisogni e le problematiche specifiche del -minore e dei nuclei famigliari in difficoltà' Riconoscere gli ambiti di intervento i soggetti che erogano servizi e le loro competenze -Scegliere gli interventi piu' appropriati dei bisogni individuati

STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<p>Libro di testo e ,libro di testo multimediale. Modelli anatomici. LIM ed apparecchi di proiezione. Schemi e mappe concettuali Uso del tel.cellulare</p>	<p>Lezione frontale. Lezione dialogata. Laboratorio in classe e lavoro di gruppo (aula 3.o) Uso del vocabolario biomedico e costituzione di un glossario per la conoscenza ,l'interpretazione e l'il corretta uso della terminologia tecnico scientifica Analisi del caso e problem solving Attività di cooperative- learning di lettura, lettura di quotidiani su problemi relativi alla salute interpretazione di fonti multimediali. Ricerca di parole chiave sul motore di ricerca di googleda tel.cellulare</p>	<p>Osservazioni sistematiche.</p> <p>Colloqui orali e verifiche scritte di tipologie diverse (strutturate e semi strutturate).</p> <p>Lavoro domestico.</p>

MODULO 3: EDUCAZIONE ALLA SALUTE		
UDA – 3.1 PROBLEMATICHE SPECIFICHE DELL'ANZIANO		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche,della corretta alimentazione e della sicurezza,a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone</p> <p>-utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali,di gruppo e di comunita'</p> <p>-contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche,della corretta alimentazione e della sicurezza,a tutela del del diritto alla salute e del benessere delle persone</p> <p>-utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo</p>	<p>-invecchiamento fisiologico:teorie</p> <p>-invecchiamento di organi ed apparati</p> <p>-malattie cardiovascolari :valvulopatie,sintomi,diagnosi e terapie</p> <p>-cardiopatie ischemiche:infarto del miocardio,sintomi,diagnosi e terapie</p> <p>-malattie cerebrovascolari:ictus cerebrale,MID,TIA,sintomi,diagnosi e terapie</p> <p>Infezione delle vie aeree bronchite,sintomi e terapia:polmonite,sintomi e terapie,tubercolosi (TBC),sintomi ,diagnosi e,terapie e terapie farmacologiche</p> <p>-BPCO ed enfisema polmonare:sintomi,cause,diagnosi ,terapia e terapia farmacologica</p> <p>Prevenzione delle patologie respiratorie</p>	<p>-riconoscere le piu' frequenti patologie dell'anziano</p> <p>-identificare metodi ,mezzi,scopi di azioni rivolte all'igiene di ambienti e persone</p> <p>-individuare i parametri di valutazione dello stato di salute funzionale</p> <p>-individuare le strategie e gli strumenti piu' opportuni ai fini della prevenzione</p>

	<ul style="list-style-type: none"> -patologie gastroenteriche:ulcere e diverticolosi -calcolosi biliari e pancreatite,prevenzione ed interventi , terapie e terapie farmacologiche -patologie dell'apparato urinario:infezione urinarie ed insufficienza renale -ipertrofia prostatica e tumore alla prostata -diagnosi e terapie -Invecchiamento cerebrale. E sindromi neurovegetative - Arteriosclerosi cerebrale. - Demenze.:Morbo di Alzheimer.,Morbo di Parkinson. -terapie e terapia farmacologica -Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito. -Patologie autoimmuni -artrosi e artrite -farmaci antidolorifici e antinfiammatori steroidei e non steroidei (ibuprofene,ketoprofene,cortisonici,codeina e paracetamolo) 	
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<p>Libro di testo e ,libro di testo multimediale. Modelli anatomici. LIM ed apparecchi di proiezione. Schemi e mappe concettuali Uso del tel.cellulare</p>	<p>Lezione frontale. Lezione dialogata. Laboratorio in classe e lavoro di gruppo (aula 3.o) Uso del vocabolario biomedico e redazione di un glossario per la conoscenza e l' interpretazione e il corretto uso della terminologia tecnico scientifica Analisi del caso e problem solving Attività di cooperative- learning di lettura, lettura di quotidiani su problemi relativi alla salute interpretazione di fonti multimediali. Ricerca di parole chiave sul motore di ricerca di google da tel.cellulare</p>	<p>Osservazioni sistematiche.</p> <p>Colloqui orali e verifiche scritte di tipologie diverse (strutturate e semi strutturate)</p> <p>. Lavoro domestico.</p>

MODULO 4 ANATOMIA E FISIOLOGIA**UDA – 4.1: ANATOMIA E FISIOLOGIA DEL SISTEMA NERVOSO**

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone -utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità -contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone -utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo	Il tessuto nervoso, l'impulso nervoso e la sinapsi (cenni) Funzioni e organizzazione del sistema nervoso, la protezione del SNC (cenni) Midollo spinale e arco riflesso Il cervello Il tronco cerebrale e il cervelletto Il sistema nervoso periferico e il sistema nervoso autonomo (cenni)	Riconoscere gli elementi di base di anatomia e fisiologia del corpo umano
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
Libro di testo e libro di testo multimediale. Modelli anatomici. LIM ed apparecchi di proiezione. Schemi e mappe concettuali Uso del tel. cellulare	Lezione dialogata. Laboratorio in classe e lavoro di gruppo (aula 3.o) Uso del vocabolario biomedico e formulazione di un glossario per la conoscenza e l'interpretazione e il corretto uso della terminologia tecnico scientifica Analisi del caso e problem solving Attività di cooperative-learning di lettura, lettura di quotidiani su problemi relativi alla salute interpretazione di fonti multimediali. Ricerca di parole chiave sul motore di ricerca di google da tel. cellulare	Osservazioni sistematiche. Colloqui orali e verifiche scritte di tipologie diverse (strutturate e semi strutturate). Lavoro domestico.

MODULO 4: ANATOMIA E FISIOLOGIA

UDA – 4.2 APPARATO RESPIRATORIO		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone</p> <p>-utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità</p> <p>-contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone</p> <p>-utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo</p>	<p>Funzione dell'apparato respiratorio. Naso. Faringe. Laringe. Trachea. Bronchi. Polmoni. (cenni)</p> <p>-Fisiologia della respirazione</p> <p>- Il controllo della respirazione.</p>	<p>Riconoscere gli elementi di base di anatomia e fisiologia del corpo umano.</p>
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<p>Libro di testo e , libro di testo multimediale.</p> <p>Modelli anatomici.</p> <p>LIM ed apparecchi di proiezione.</p> <p>Schemi e mappe concettuali</p> <p>Uso del tel. cellulare</p>	<p>Lezione dialogata.</p> <p>Laboratorio in classe e lavoro di gruppo (aula 3.o)</p> <p>Uso del vocabolario biomedico e formulazione di un glossario per la conoscenza e l'interpretazione e il corretto uso della terminologia tecnico scientifica</p> <p>Analisi del caso e problem solving</p> <p>Attività di cooperative- learning di lettura, lettura di quotidiani su problemi relativi alla salute</p> <p>interpretazione di fonti multimediali.</p> <p>Ricerca di parole chiave sul motore di ricerca di google da tel. cellulare</p>	<p>Osservazioni sistematiche.</p> <p>Colloqui orali e verifiche scritte di tipologie diverse (strutturate e semi strutturate)</p> <p>Lavoro domestico.</p>

MODULO 4: ANATOMIA E FISIOLOGIA		
UDA – 4.3: GLI ORGANI SPECIALI DI SENSO		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>-contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone</p> <p>-utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità</p>	<p>-Il tatto e le sensazioni dolorifiche</p> <p>-il gusto e l'olfatto (cenni)</p> <p>-l'occhio e la visione (cenni)</p> <p>-l'orecchio e l'udito (cenni)</p>	<p>Riconoscere gli elementi di base di anatomia e fisiologia del corpo umano</p>
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE

Libro di testo e libro di testo multimediale. Modelli anatomici. LIM ed apparecchi di proiezione. Schemi e mappe concettuali Uso del tel.cellulare	Lezione dialogata. Laboratorio in classe e lavoro di gruppo (aula 3.o) Uso del vocabolario biomedico e formulazione di un glossario per la conoscenza e l'interpretazione e il corretto uso della terminologia tecnico scientifica Analisi del caso e problem solving Attività di cooperative- learning di lettura, lettura di quotidiani su problemi relativi alla salute interpretazione di fonti multimediali -Ricerca di parole chiave sul motore di ricerca di google da tel.cellulare	Osservazioni sistematiche. Colloqui orali e verifiche scritte di tipologie diverse (strutturate e semi strutturate) . Lavoro domestico.
--	---	--

MODULO 4: ANATOMIA E FISIOLOGIA

UDA –4.4: APPARATO ESCRETORE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
-contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche,della corretta alimentazione e della sicurezza,a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone -utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali,di gruppo e di comunita'	-Anatomia dell'apparato escretore. (cenni) -Gli organi emuntori. - Struttura e funzione del rene. (cenni) -Regolazione della pressione arteriosa e farmaci antipertensivi -emodialisi	Riconoscere gli elementi di base di anatomia e fisiologia del corpo umano. Riconoscere i fattori eziologici delle malattie che portano a disabilità. Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione.
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE

<p>Libro di testo e libro di testo multimediale. Modelli anatomici. LIM ed apparecchi di proiezione. Schemi e mappe concettuali Uso del tel.cellulare</p>	<p>Lezione dialogata. Laboratorio in classe e lavoro di gruppo (aula 3.o) Uso del vocabolario biomedico e formulazione di un glossario per la conoscenza e l' interpretazione e il corretto uso della terminologia tecnico scientifica Analisi del caso e problem solving Attività di cooperative- learning di lettura, lettura di quotidiani su problemi relativi alla salute interpretazione di fonti multimediali -Ricerca di parole chiave sul motore di ricerca di google da tel.cellulare</p>	<p>Osservazioni sistematiche.</p> <p>Colloqui orali e verifiche scritte di tipologie diverse (strutturate e semi strutturate).</p> <p>Lavoro domestico.</p>
---	---	--

MODULO 4 ANATOMIA E FISIOLOGIA

UDA –4.5: APPARATO ENDOCRINO

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche,della corretta alimentazione e della sicurezza,a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone -utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali,di gruppo e di comunita'</p>	<p>Ghiandole endocrine e ormoni :feedback negativo Ipofisi,epifidi e timo (cenni):il circolo circadiano Tiroide,paratiroide e ghiandole surrenali (cenni) Tiroide e peso corporeo Ipotiroidismo e ipertiroidismo:sintomatologia e terapia farmacologica Altri organi ad attivita' endocrina (cenni)</p>	<p>Riconoscere gli elementi di base di anatomia e fisiologia del corpo umano.</p>
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE

<p>Libro di testo e libro di testo multimediale. Modelli anatomici. LIM ed apparecchi di proiezione. Schemi e mappe concettuali Uso del tel.cellulare</p>	<p>Lezione dialogata. Laboratorio in classe e lavoro di gruppo (aula 3.o) Uso del vocabolario biomedico e formulazione di un glossario per la conoscenza e l' interpretazione e il corretto uso della terminologia tecnico scientifica Analisi del caso e problem solving Attività di cooperative- learning di lettura, lettura di quotidiani su problemi relativi alla salute interpretazione di fonti multimediali -Ricerca di parole chiave sul motore di ricerca di google da tel.cellulare</p>	<p>Osservazioni sistematiche.</p> <p>Colloqui orali e verifiche scritte di tipologie diverse (strutturate e semi strutturate)</p> <p>. Lavoro domestico.</p>
---	---	---

IGIENE E CULTURA MEDICO- SANITARIA

DIPARTIMENTO: SCIENZE INTEGRATE	MATERIA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	IIS D'ARONCO GEMONA DEL FRIULI
CLASSE: QUINTA	INDIRIZZO: SERVIZI SOCIO- SANITARI	

MODULO 1: DISABILITÀ FISICA E PSICHICA		
UDA – 1.1: DEFINIZIONE E PROBLEMATICHE DEL MINORE E DELLE PERSONE CON DISABILITÀ		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> -redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali -utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità 	<ul style="list-style-type: none"> -definizione di diversamente abile:la corretta terminologia e cambiamenti dopo la legge quadro 104/1992 -definizione e correlazione dei termini menomazione , disabilità e handicap -disabilità fisica e diverse tipologie di handicap - classificazione (ICIDH-2) e cause della diversa abilità ,prevenzione,inserimento scolastico e lavorativo -paralisi cerebrali infantili -sclerosi multipla:progetto riabilitativo -distrofie muscolari:distrofia di Duchenne,distrofia di Becker,distrofia miotonica;progetto riabilitativo spina bifida:causa della spina bifida e la patologia -prevenzione della spina bifida -definizione di disabilità psichica -ritardo mentale:definizione e calcolo del quoziente intellettivo QI -le epilessie:crisi epilettiche -cause dell'epilessie,piccolo e grande male,diagnosi e terapie farmacologica (farmaci antiepilettici e terapie sintomatiche) -intervento e progetto riabilitativo -la schizofrenia:definizione e differenza tra allucinazione e delirio quadro clinico e farmacologia -sindromi cliniche -progetto riabilitativo 	<ul style="list-style-type: none"> -riconoscere i bisogni e le problematiche specifiche del minore e della persona con disagio fisico e psichico e dei nuclei familiari in difficoltà -riconoscere gli ambiti di intervento,i soggetti che erogano servizi e le loro competenze -scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuali -analisi del caso ed elaborazione di un progetto nella presa in carico dell'utente -corretto uso della terminologia tecnico scientifica

STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> -Libro di testo e libro di testo multimediale -Schemi mappe concettuali -Lim ed apparecchi di proiezione -uso del telefono cellulare 	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale. -Lezione dialogata -Laboratorio in classe e lavori di gruppo in classe (aula 3.0) -Attività di cooperative- learning di lettura, -Analisi del caso,elaborazione di un progetto e problem solving -Interpretazione di fonti multimediali 	<p>Osservazioni sistematiche.</p> <p>Colloqui orali e verifiche scritte di tipologie diverse (strutturate e semi strutturate).</p> <p>Lavoro domestico.</p>

MODULO 1 : DISABILITA' FISICA E PSICHICA		
UdA – 1.2: PROBLEMATICHE SPECIFICHE DELL'ANZIANO		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali -utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali,di gruppo e di comunità' 	<ul style="list-style-type: none"> -Invecchiamento demografico e cambiamenti nella senescenza -prevenzione della terza età' e aumento della longevità' -malattie cardiovascolari:valvulopatie.progetto riabilitativo -cardiopatie ischemiche:angina pectoris e infarto del miocardio,progetto riabilitativo -sindromi vascolari degli arti. progetto riabilitativo -Principali malattie cerebrovascolari: MID,TIA e Ictus cerebrale .progetto riabilitativo - Osteoporosi. Artrosi senile. Artrite reumatoide. progetto riabilitativo - Demenze. Come assistere una persona affetta da demenza. -Morbo di Alzheimer:aspetti riabilitativi della demenza,la ROT e il progetto di riabilitazione cognitiva - Morbo di Parkinson;aspetti e progetti riabilitativi della patologia -Incontinenza urinaria e fecale. Sindrome ipocinetica 	<ul style="list-style-type: none"> -riconoscere le più' frequenti patologie dell'anziano -identificare metodi,mezzi,scopi di azioni rivolte all'igiene di ambienti e persone -individuare i parametri di valutazione dello stato di valutazione funzionale -individuare le strategie e gli strumenti più' opportuni ai fini della prevenzione -riconoscere gli ambienti di intervento,i soggetti che erogano servizi e le loro competenze -analisi del caso ed elaborazione di un progetto nella presa in carico dell'utente -corretto uso della terminologia tecnico scientifica -

	e piaghe da decubito: prevenzione e gestione dell'utente.	
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> -Libro di testo e libro di testo multimediale -Schemi mappe concettuali -Lim ed apparecchi di proiezione -uso del telefono cellulare 	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale. -Lezione dialogata -Laboratorio in classe e lavori di gruppo in classe (aula 3.0) -Attività di cooperative- learning di lettura, -Analisi del caso, elaborazione di un progetto e problem solving -Interpretazione di fonti multimediali 	<p>Osservazioni sistematiche.</p> <p>Colloqui orali e verifiche scritte di tipologie diverse (strutturate e semi strutturate).</p> <p>Lavoro domestico.</p>

MODULO 2: I BISOGNI DELL'UTENZA E I SERVIZI SOCIO-SANITARI		
UDa-2.1: I PRINCIPALI BISOGNI DELL'UTENZA E DELLA COMUNITÀ E LE STRUTTURE SOCIO-SANITARIE		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> -raccolgere le informazioni, i bisogni e le attese della persona in difficoltà in relazione ai servizi esistenti sul territorio -guidare i pazienti e le loro famiglie nelle scelte del servizio socio-sanitario, pubblico, privato, congruo ai loro bisogni e alle loro aspettative 	<ul style="list-style-type: none"> -analisi dei bisogni: la piramide dei bisogni di Maslow, i bisogni primari e secondari). -Scale e indici di Valiadi dei bisogni dell'uomo. Analisi dei bisogni. I bisogni di valutazione (ADL, IADL, Mini Mental State, indice di Karnofsky, GFI) -Concetto di autosufficienza e di non autosufficienza. -Concetto di anziano fragile. - Valutazione multidimensionale e unità di valutazione geriatrica <p>Il Servizio Sanitario Nazionale (obiettivi).</p> <ul style="list-style-type: none"> - I livelli uniformi di assistenza sanitaria. -Azienda Sanitaria Locale. -Il servizio sociale. Il segretariato sociale. - Il consultorio socio-familiare. -Il consultorio pediatrico. - I servizi per le tossicodipendenze (SERT). - Il dipartimento di salute mentale. 	<ul style="list-style-type: none"> -rielaborare in forma personale e autonoma il concetto di bisogno socio-sanitario e sviluppare capacità di intervento -rielaborare in forma personale le informazioni raccolte, le impressioni e le emozioni ricevute. -conoscenza dei servizi socio sanitari sul territorio

	<ul style="list-style-type: none"> -Day hospital psichiatrico. Centro diurno. - Gli asili nido. -Servizio di medicina legale. - Il servizio materno-infantile. -Medicina preventiva dell'età evolutiva. - Neuropsichiatria dell'infanzia e della adolescenza 	
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> -Libro di testo e libro di testo multimediale -Schemi mappe concettuali -Lim ed apparecchi di proiezione -uso del telefono cellulare 	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale. -Lezione dialogata -Laboratorio in classe e lavori di gruppo in classe (aula 3.0) -Attività di cooperative- learning di lettura, -Analisi del caso,elaborazione di un progetto e problem solving -Interpretazione di fonti multimediali 	<p>Osservazioni sistematiche.</p> <p>Colloqui orali e verifiche scritte di tipologie diverse (strutturate e semi strutturate).</p> <p>Lavoro domestico.</p>

MODULO 2: I BISOGNI DELL'UTENZA E I SERVIZI SOCIO-SANITARI		
UDA – 2.2: LA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIO ASSISTENZIALI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> -raccogliere le informazioni,i bisogni e le attese della persona in difficoltà in relazione ai servizi esistenti sul territorio -guidare i pazienti e le loro famiglie nelle scelte del servizio socio-sanitario,pubblico,privato,congruo ai loro bisogni e alle loro aspettative 	<p>-I SERVIZI SOCIO SANITARI PER ANZIANI Servizi socio-assistenziali: assistenza domiciliare, dimissioni protette, pasti a domicilio, spesa e servizio farmaci a domicilio, trasporti e accompagnamento, telesoccorso, appartamenti protetti, assegno di cura, interventi di sostegno economico. Servizi socio-sanitari: assistenza domiciliare integrata, centro diurno, centro diurno specializzato, casa residenza, residenza sanitaria assistenziale (RSA).</p> <p>-I SERVIZI SOCIO-SANITARI PER DISABILI. Comunità alloggio o casa-famiglia. Centro socio-educativo. Centro diurno per disabili. Centro residenziale per disabili.</p> <p>-I SERVIZI SOCIO-SANITARI PER PERSONE CON</p>	<ul style="list-style-type: none"> -rielaborare in forma personale e autonoma il concetto di bisogno socio-sanitario e sviluppare capacità di intervento -rielaborare in forma personale le informazioni raccolte ,le impressioni e le emozioni ricevute. -conoscenza socio sanitari e socio assistenziali sul territorio

	DISAGIO PSICHICO. Gruppo appartamento. Comunità alloggio.	
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> -Libro di testo e libro di testo multimediale -Schemi mappe concettuali -Lim ed apparecchi di proiezione -uso del telefono cellulare 	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale. -Lezione dialogata -Laboratorio in classe e lavori di gruppo in classe (aula 3.0) -Attività di cooperative- learning di lettura, -Analisi del caso,elaborazione di un progetto e problem solving -Interpretazione di fonti multimediali 	<p>Osservazioni sistematiche.</p> <p>Colloqui orali e verifiche scritte di tipologie diverse (strutturate e semi strutturate).</p> <p>Lavoro domestico.</p>

MODULO 2: I BISOGNI DELL'UTENZA E I SERVIZI SOCIO-SANITARI		
UdA-2.3: IL PERCORSO RIABILITATIVO E MALATI TERMINALI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> -raccogliere le informazioni,i bisogni e le attese della persona in difficoltà in relazione ai servizi esistenti sul territorio -guidare i pazienti e le loro famiglie nelle scelte del servizio socio-sanitario,pubblico,privato,congruo ai loro bisogni e alle loro aspettative 	<ul style="list-style-type: none"> -Prestazioni a domicilio e nei centri residenziali per cure palliative/hospice. - Prestazioni di cure palliative nei centri residenziali 	<ul style="list-style-type: none"> -rielaborare in forma personale e autonoma il concetto di bisogno socio-sanitario e sviluppare capacità di intervento -rielaborare in forma personale le informazioni raccolte ,le impressioni e le emozioni ricevute
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE

Libro di testo e libro di testo multimediale -Schemi mappe concettuali -Lim ed apparecchi di proiezione -uso del telefono cellulare	-Lezione frontale. -Lezione dialogata -Laboratorio in classe e lavori di gruppo in classe (aula 3.0) -Attività di cooperative- learning di lettura, -Analisi del caso,elaborazione di un progetto e problem solving -Interpretazione di fonti multimediali	Osservazioni sistematiche. Colloqui orali e verifiche scritte di tipologie diverse (strutturate e semi strutturate). Lavoro domestico.
--	---	---

MODULO 3: I BISOGNI DELL'UTENZA:ELABORAZIONE DI UN PROGETTO DI INTERVENTO

UdA : 3.1 ELABORAZIONE DI PROGETTI D'INTERVENTO RIVOLTI A MINORI, ANZIANI, DISABILI E PERSONE CON DISAGIO PSICHICO,PERSONE CON DISAGIO SOCIALE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
-progettare interventi personalizzati -come e dove aiutare un anziano fragile -come favorire l'inserimento scolastico e lavorativo di un soggetto Down -come come ridurre la disabilità' mediante le nuove tecnologie	-Come si elabora un progetto. - Fasi di un progetto. -Gestione di un piano di intervento. -progetto di intervento di animazione animazione:animazione per anziani e attività' di animazione per diversamente abili -Denominazioni dei progetti personalizzati: P.E.I. (Progetto Educativo Individuale), P.A.I. (Progetto Assistenziale Individuale), P.R.I. (Progetto Riabilitativo Individuale). -La "presa in carico" da parte dei servizi. - Le fasi della "presa in carico". -i requisiti della presa in carico -Il piano assistenziale individuale (P.A.I.). -Il piano educativo individuale (P.E.I) -Progetto d'intervento rivolto a un non vedente -progetto per un utente con sindrome di Down -inserimento lavorativo:enti o aziende private e cooperative sociali,il modello dei servizi integrati -la nuova comunità' multietnica;flussi migratori e salute e le donne straniere nella nuova comunità' -la famiglia -il telesoccorso e la tele chiamata. gli audiolibri -la lim,la robotica sociale,tecnologie e domotica per favorire l'autonomia -il colloquio:l'empatia -la metacomunicazione e la comunicazione scritta -sindrome di Burnout	-redigere relazioni tecniche ne documentare le attività' individuali e di gruppo relative a situazioni professionali -utilizzare metodologia e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali,di gruppo e di comunità' -contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche della corretta alimentazione e della sicurezza a tutela del del diritto della salute e del benessere delle persone -facilitare la comunicazione tra persone e gruppi,anche di culture e contesti diversi,attraverso linguaggi e sistemi di relazioni adeguate -utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo

STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> -Libro di testo e libro di testo multimediale -Schemi mappe concettuali -Lim ed apparecchi di proiezione -uso del telefono cellulare 	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale. -Lezione dialogata -Laboratorio in classe e lavori di gruppo in classe (aula 3.0) -Attività di cooperative- learning di lettura, -Analisi del caso,elaborazione di un progetto e problem solving -Interpretazione di fonti multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> Osservazioni sistematiche. Colloqui orali e veri Lavoro domestico.

MODULO 3: BISOGNI DELL'UTENZA:ELABORAZIONE DI UN PROGETTO DI INTERVENTO

UdA – 3.2: LE METODOLOGIE PER LA RILEVAZIONE DELLE INFORMAZIONI.

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> -redigere relazioni tecniche e documentare le attività' individuali e di gruppo relative a situazioni professionali -utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali,di gruppo e di comunità' 	<p>Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT). Le statistiche sui decessi e le cause di morte.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le indagini sulle condizioni di salute e i fattori di rischio (fumo, obesità, alcol). Visite mediche e accertamenti. -Casi denunciati di alcune malattie infettive. <p>Associazione italiana registri tumori.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Istituto Superiore di Sanità. <p>-Rilevazioni delle informazioni di tipo sanitario:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Variabilità, multidimensionalità, contesto di vita. -Cenni di statistica medica -la documentazione professionale -Raccolta dati. -Rappresentazione dei dati. - Livello di gradimento. -il servizio sanitario nazionale e la riforma sanitaria -sicurezza negli ambienti ospedalieri -fecondazione medicalmente assistita e interruzione volontaria della gravidanza (IVG) - farmaci in Italia e i chemioterapici -elevato costo dei farmaci 	<ul style="list-style-type: none"> -riconoscere i bisogni socio sanitari degli utenti -riconoscere gli ambiti di intervento,i soggetti che erogano servizi e le loro competenze -rilevazione delle informazione e loro rappresentazione
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> -Libro di testo e libro di testo multimediale -Schemi mappe concettuali -Lim ed apparecchi di proiezione -uso del telefono cellulare 	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale. -Lezione dialogata -Laboratorio in classe e lavori di gruppo in classe (aula 3.0) -Attività di cooperative- learning di lettura, -Analisi del caso,elaborazione di un progetto e problem solving -Interpretazione di fonti multimedial 	<ul style="list-style-type: none"> Osservazioni sistematiche. Colloqui orali e verifiche scritte di tipologie diverse (strutturate e semi strutturate). Lavoro domestico.
---	--	--

MODULO 4: I BISOGNI DELL'UTENTE E LE FIGURE PROFESSIONALI

UdA-4:1: QUALIFICHE COMPETENZE E METODOLOGIE.

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> -utilizzare metodologie e strumenti operative per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali,di gruppo e di comunita' -contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche,della corretta alimentazione e della sicurezza,a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone 	<ul style="list-style-type: none"> -L'assistente sociale. -L'educatore professionale. - L'addetto all'assistenza di base. -L'operatore socio-sanitario. - L'assistente sanitario. -Il dietista. -L'ostetrica. -L'infermiere professionale. -infermiere pediatrico -Il fisioterapista. -il fisioterapista occupazionale -Il medico di medicina generale. -Il geriatra. -Il fisiatra. -il dietista -personale sanitario per la riabilitazione -tecnici sanitari -maltrattamenti psicofisici rivolte a pazienti non autosufficienti -aborto ed obiettori di coscienza 	<ul style="list-style-type: none"> -riconoscere i bisogni socio sanitari degli utenti -riconoscere gli ambiti di intervento.i soggetti che erogano i servizi e le loro competenze -riconoscere la responsabilita' professionale ed etica dei diversi ruoli professionali -riconoscere caratteristiche,condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> -Libro di testo e libro di testo multimediale -Schemi mappe concettuali -Lim ed apparecchi di proiezione -uso del telefono cellulare 	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale. -Lezione dialogata -Laboratorio in classe e lavori di gruppo in classe (aula 3.0) -Attività di cooperative- learning di lettura, -Analisi del caso,elaborazione di un progetto e problem solving -Interpretazione di fonti multimediali 	<p>Osservazioni sistematiche.</p> <p>Colloqui orali e verifiche scritte di tipologie diverse (strutturate e semi strutturate).</p> <p>Lavoro domestico.</p>
---	---	---